



## LA GRANDE PRESA PER IL C.....

E' di giovedì 09/06/2016 la notizia sui principali organi di stampa che la Cassa di Risparmio di Cesena sarà salvata grazie anche all'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per circa 280 milioni di €. E' di oggi la notizia (fonte Sole24Ore) dell'aumento di dotazione risorse per il FITD al fine di ricapitalizzare (per ora) Cassa Rimini e San Miniato.

Non vi sembra un film già visto? Ma no, vi sbagliate! Il finale è completamente diverso: a Carife per motivi a questo punto misteriosi, l'intervento del fondo non c'è mai stato. Su Carife ci sono stati 30 mesi di commissariamento straordinario e poi l'intervento del decreto "distruggi banche" che ha completato l'opera.

Ora, in questo paese dove l'Organismo di Vigilanza dovrebbe essere "super partes" e il Governo dovrebbe intervenire con le medesime regole e tutele in tutto il territorio Italiano vediamo di capire cosa sta succedendo:

**TERCAS** – salvata, grazie all'intervento congiunto della Banca Popolare di Bari e del Fondo interbancario, dalla contestazione di infrazione della Comunità Europea per aiuti di stato.

**BANCA POPOLARE DI VICENZA E VENETO BANCA** – salvate grazie all'intervento del fondo Atlante nato per la gestione dei crediti NPL ed utilizzato invece per ricapitalizzare queste due banche e Cassa Depositi Prestiti investitore, (se non sono aiuti di stato questi ...)

**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA** – intervento del Fondo interbancario, che grazie a modifiche di qualche postilla, grazie all'aggettivo "volontario" non è più considerato aiuto di stato.

Poi ci sono le 4 Banche ex commissariate, per le quali si è deciso un atto di RISOLUZIONE; le banche non esistono più, al loro posto degli Enti Ponte che dovranno essere ceduti. Attenzione: noi non stiamo criticando la prassi dei presunti "aiuti di stato", rileviamo che sono stati vietati solo per l'intervento su Carife.

In questo paese per la *malagestio*, le decisioni votate formalmente in assemblea e poi sconfessate dai medesimi che le avevano proposte, gli espropri dei risparmi decisi abbattendo a prezzo di asta i crediti, i responsabili pagheranno forse, in futuro, quando le cause arriveranno a sentenza. Chiesti risarcimenti ultramilionari: qualcuno può seriamente pronosticare quanto realmente verrà incassato da queste cause? Fingiamo che nel

frattempo non intervengano prescrizioni: la media degli incassi da procedure concorsuali è, a nostro avviso, un buon parametro di riferimento.

Mentre aspettiamo i leggendari risarcimenti, una domanda sorge spontanea: **siamo sicuri di avere individuato tutti i responsabili?** Noi facciamo la solidarietà, lavoriamo con una bussola impazzita, le notizie che ci vengono gentilmente fornite sono grossomodo quelle di cinque mesi fa, si fanno fare colloqui ad alcune figure professionali con criteri di scelta nebulosi e si dimenticano gli altri, si provano a peggiorare le condizioni ai dipendenti che chiedono mutui.

**Ma il personale continua ad essere “la risorsa più importante di un’azienda”. Intanto però si parla apertamente di esuberanti di personale: in effetti noi avremmo qualche idea a proposito di chi va considerato in esubero...**

**In questi anni abbiamo imparato una semplice lezione: quando qualcuno parla dell’importanza del “capitale umano”, sta sicuramente pensando al capitale. Quanto all’”umano”, è come nei concorsi: riprovate, sarete più fortunati.**

(Nel frattempo si è dimesso il CDA della REV a pochi mesi dalla sua costituzione...)

Ferrara, 13 giugno 2016

**LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI  
Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A  
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UGL/CREDITO UILCA**

**MA FERRARA COSA HA FATTO DI MALE?**